



# COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

## COPIA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 Del 28-07-21

-----  
**Oggetto: VERIFICA DELLA PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI  
BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193, COMMA 2, D.LGS. N.267/2000. ESAME  
ED APPROVAZIONE**  
-----

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 21:45 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

CIARAPICA FABRIZIO	P	SILENZI GIULIO	P
MORRESI CLAUDIO	P	ROSATI YURI	A
Nori Paolo	A	FRANCO MIRELLA	A
ROSSI MONIA	P	POETA MARCO	A
Mercuri Marino	P	MEI STEFANO	A
CAVALLO COSTANTINO	P	Ghio Stefano Massimiliano	A
PIZZICARA VINCENZO	P	ROSSI PIER PAOLO	A
Garbuglia Simone	P	MARINELLI LAURA	P
Marzetti Sergio	P	POLVERINI FABIOLA	P
CROIA PIERO	P	LAZZARINI ARMANDO	P
BAIONI GIUSEPPE	P	BERUSCHI GIUSEPPE	A
RUFFINI MARIA CRISTINA	P	PANTELLA ROBERTO	P
CORVATTA TOMMASO CLAUDIO	P		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 8.

Assume la presidenza il Signor MORRESI CLAUDIO in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Comunale Morosi Sergio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

PIZZICARA VINCENZO  
LAZZARINI ARMANDO

Immediatamente eseguibile S

Soggetta a controllo N

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1<sup>^</sup> comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data: 15-07-2021

Il Responsabile dei servizi Finanziari  
Castellani Andrea

 Firmato

-----  
PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1<sup>^</sup> comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 15-07-2021

Il Responsabile del servizio  
Castellani Andrea

 Firmato

*La presente seduta del Consiglio Comunale si svolge in videoconferenza ai sensi del disposto dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, dell'art. 1, comma 1, lett. d) n. 5) del D.P.C.M. del 18/10/2020 e dell'art. 13 del D.P.C.M. 2 marzo 2021, in relazione all'attuale situazione di emergenza sanitaria.*

*Sono presenti gli assessori: Troiani Fausto, Belletti Roberta, Carassai Ermanno.*

Sull'argomento in discussione relaziona l'assessore Roberta Belletti, che illustra il seguente documento istruttorio.

"" ""

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

VISTO l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, a mente del quale:

- ⇒ durante la gestione e nelle variazioni di bilancio deve essere rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6, del medesimo decreto;
- ⇒ con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- ⇒ la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata a ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141 del decreto legislativo, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

VISTA la lettera g) del punto 4.2 del «*principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*» (allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011), come modificata a termini del decreto ministeriale 1° dicembre 2015, la quale indica tra gli atti di programmazione «*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*», prevedendo pertanto la coincidenza della variazione di assestamento e della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTO l'articolo 75 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 7 agosto 2020;

CONSIDERATO che, pertanto, è necessario provvedere alla verifica ex articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000 circa il permanere degli equilibri finanziari del bilancio in corso;

**RICHIAMATI**, a tale proposito, i seguenti atti deliberativi:

- Consiglio Comunale n.12 del 30 marzo 2021, di approvazione del «Documento Unico di Programmazione (DUP)», contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale relativamente al triennio 2021-2023;
- Consiglio Comunale n.13 del 30 marzo 2021, di approvazione bilancio di previsione 2021-2023, redatto, secondo la disciplina dell'armonizzazione contabile ex decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni, in termini di «competenza» e, per l'annualità 2021, anche in termini di «cassa»;
- Giunta Comunale n. 159 del 29 aprile 2021, di approvazione del «Piano esecutivo di gestione (PEG) 2021-2023 – piano della performance»;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati nel corso del corrente esercizio in forza dei quali è stato emendato il documento programmatico 2021-2023 e in particolare:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 7 maggio 2021 (ratifica DGC n. 136/2021)
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19 maggio 2021
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30 giugno 2021 (ratifica DGC n. 259/2021)
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30 giugno 2021
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 dell'odierna seduta, di variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2021-2023;

RICHIAMATI, altresì, i seguenti atti con i quali sono state applicate al Bilancio corrente esercizio quote di avanzo vincolato presunto:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 17 marzo 2021 (emendamento al Bilancio 2021)
- determinazione dirigenziale n. 764 del 2 aprile 2021
- determinazione dirigenziale n. 916 del 20 aprile 2021

DATO ATTO che l'importo complessivo di avanzo di amministrazione vincolato applicato con i provvedimenti sopra elencati, ammonta a € 3.108.074,29, tutto di parte corrente;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30 giugno 2021, è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 dal quale scaturisce un risultato di amministrazione pari a € 22.032.577,79 così composto ex articolo 187, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000:

		importo
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>A</b>	<b>22.032.577,79</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>B</b>	<b>18.098.028,60</b>
<b>Parte vincolata</b>	<b>C</b>	<b>5.362.327,14</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>D</b>	<b>602.889,62</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>E = (A-B-C-D)</b>	<b>- 2.030.667,57</b>

DATO ATTO, a tale riguardo, che:

- ⇒ il disavanzo di amministrazione di € 2.327.953,08, in quanto conseguente all'operazione di *riaccertamento straordinario dei residui* effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 30 maggio 2015, come rettificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 13 luglio 2015, è soggetto a riequilibrio trentennale (dall'anno 2015 all'anno 2044), con una

quota annua pari ad € 143.451,75, a termini della deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 30 luglio 2015 adottata in ottemperanza del combinato disposto dell'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118/2011 e dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 2015;

⇒ tale quota risulta già regolarmente applicata a ciascuna delle annualità del bilancio di previsione 2021-2023;

PRECISATO che:

⇒ ai fini della costituzione dei fondi «vincolati», «accantonati» e «destinati» nel risultato di amministrazione occorre tenere conto della disposizione introdotta dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 – articolo 1, commi 897 e 898 – che limita la possibilità di applicazione al bilancio di previsione di dette quote per gli enti che si trovano in situazione di «disavanzo di amministrazione» (ossia in presenza della quota «disponibile» negativa del risultato di amministrazione come desumibile alla «lettera E» del prospetto che precede), anche se derivante, come per il Comune di Civitanova Marche, dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 e, pertanto, oggetto di ripiano pluriennale come sopra specificato;

⇒ in base alla restrizione di cui trattasi, il richiamato comma 897 sancisce che: «*Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione*»;

VERIFICATO che, alla luce di quanto precede, l'importo massimo del risultato di amministrazione che è possibile utilizzare nel corso del corrente esercizio ammonta a € 6.580.859,79 come determinato a termini della tabella dimostrativa che segue:

descrizione		importo
risultato di amministrazione dell'esercizio 2020	<b>A</b>	22.032.577,79
accantonamento al fondo crediti di dubbia esazione	<b>B</b>	- 15.595.170,00
<b>differenza</b>	<b>C = (A-B)</b>	<b>6.437.407,79</b>
importo disavanzo iscritto nel bilancio 2021	<b>D</b>	143.452,00
<b>importo risultato di amministrazione applicabile</b>	<b>E = (C+D)</b>	<b>6.580.859,79</b>

APPURATO, pertanto, che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 ancora impiegabile, tenuto conto delle quota di € 3.108.074,29 applicata all'annualità 2021 del bilancio 2021-2023, ammonta a € 3.472.785,50 come desumibile dal prospetto che segue:

	importo		
	accertato	utilizzato	disponibile
<b>parte accantonata</b>	<b>18.098.028,60</b>	-	<b>18.098.028,60</b>
<i>di cui:</i>			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/20	15.595.170,00	-	15.595.170,00
Fondo contenzioso	2.000.000,00	-	2.000.000,00
Fondo passività potenziali	-	-	-
Altri accantonamenti	502.858,60	-	502.858,60
<b>parte vincolata</b>	<b>5.362.327,14</b>	<b>3.108.074,29</b>	<b>2.254.252,85</b>
<i>di cui:</i>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi cont	4.081.155,82	3.023.888,15	1.057.267,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.244.234,14	84.186,14	1.160.048,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	36.937,18	-	36.937,18
<b>totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>602.889,62</b>	-	<b>602.889,62</b>
<b>totale importo utilizzato</b>	<b>3.108.074,29</b>		
<b>importo massimo utilizzabile</b>	<b>6.580.859,79</b>		
<b>disponibilità residua utilizzabile</b>	<b>3.472.785,50</b>		

CONSIDERATO, quindi, che a seguito di ricognizione dello stato della gestione finanziaria ai sensi del citato articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000, tenuto conto anche delle variazioni sino a oggi apportate al bilancio di previsione 2021-2023, emerge che:

- i dati relativi alla parte «corrente» e alla parte in «conto capitale», in possesso allo stato attuale e proiettati con opportune stime al 31 dicembre, non configurano situazioni che possano dare luogo ad un disavanzo di amministrazione ovvero a squilibri nella gestione tali da richiedere, in questa sede, l'adozione di misure atte a ripristinare il pareggio;
- dal monitoraggio delle poste mantenute a residuo sul rendiconto 2020 non scaturiscono situazioni tali da rendere necessario l'adeguamento del «fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)» che, allo stato attuale, risulta essere così composto:
  - ⇒ quanto a € 15.595.170,00 accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
  - ⇒ quanto a € 2.176.563,00 accantonato nell'annualità 2021 del bilancio di previsione 2021-2023;
- la gestione di «cassa» si trova in equilibrio in quanto è assicurata un'adeguata liquidità, evitando così il ricorso all'anticipazione di cassa di cui all'articolo 222 del decreto legislativo n. 267/2000 e l'utilizzo, in termini di cassa, dei fondi vincolati, garantendo altresì un «fondo finale di cassa non negativo»;
- dalle comunicazioni pervenute da parte dei Servizi si rilevano i seguenti «debiti fuori bilancio» da riconoscere per complessivi € 7.106,35:
  - ⇒ quanto a € 6.771,53 riconducibili alla fattispecie di cui all'articolo 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 267/2000 (assunzione impegni);
  - ⇒ quanto a € 334,82 riconducibili alla fattispecie di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 267/2000 (sentenze esecutive);

per i quali sussiste in bilancio la necessaria copertura finanziaria;

VISTI i commi 460 e 461 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che prevedono, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei

titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ai seguenti interventi:

- *realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione per opere pubbliche (fattispecie inserita dall'articolo 1-bis, comma 1, del decreto-legge n. 148/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 172/2017);*

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2021-2023 è previsto l'utilizzo dei proventi di specie per la «manutenzione ordinaria» delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria secondo gli importi risultanti dalla tabella che segue:

missione		programma		programmazione triennale		
				2021	2022	2023
1	Servizi istituzionali, generali di gestione	5	Gestione beni demaniali e patrimoniale	80.000,00	80.000,00	80.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		2	Altri ordini di istruzione	119.700,00	119.700,00	119.700,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	19.000,00	19.000,00	19.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	454.500,00	454.500,00	454.500,00
		4	Servizio idrico integrato	127.500,00	127.500,00	127.500,00
10	Trasporti e diritti alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	813.300,00	813.300,00	813.300,00
<b>totale</b>				<b>1.625.000,00</b>	<b>1.625.000,00</b>	<b>1.625.000,00</b>

SPECIFICATO che, allo stato attuale, l'utilizzo di tali proventi deve intendersi integralmente confermato;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto precede, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

VISTO l'articolo 75 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 7 agosto 2020;

**Per quanto sopra, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:**

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo.
- 2) Di dare atto ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 che, per quanto in premessa delineato, allo stato attuale:
  - a) permangono gli equilibri generali del bilancio di previsione 2021 tali da assicurare ex articolo 162, commi 2 e 6, e articolo 193, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000:

- ✓ per la gestione di «*competenza*», il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese di investimento;
  - ✓ per la gestione di «*cassa*» un «*fondo di cassa finale non negativo*»;
- b) sulla base di opportune valutazioni e stime è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri anche nel corso della restante gestione;
- c) la gestione dei residui attivi e passivi non produce, allo stato, elementi di novità rispetto all'operazione di riaccertamento ordinario di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 21 maggio 2021 che, pertanto, si mantiene in equilibrio, alla luce dell'applicazione degli attuali principi contabili e dello stanziamento di spesa già previsto nel bilancio preventivo 2021/2023 a copertura delle quote annuali del disavanzo straordinario conseguente all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui;
- d) il «*fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)*» risulta essere adeguato tenuto conto dell'accantonamento nel risultato di amministrazione 2020 nella misura di € 15.595.170,00 e nell'annualità 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 nella misura di € 2.176.563,00;
- e) è rispettato il limite all'indebitamento imposto dagli artt. 202 e succ. del D.Lgs. 267/2000;
- f) il Fondo di Riserva è iscritto in Bilancio in ossequio ai limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000.
- 3) Di dare atto dalle comunicazioni pervenute da parte dei Servizi si rilevano i seguenti «debiti fuori bilancio» da riconoscere per complessivi € 7.106,35:
- ⇒ quanto a € 6.771,53 riconducibili alla fattispecie di cui all'articolo 194, comma 1, *lettera e*), del decreto legislativo n. 267/2000 (*assunzione impegni*);
  - ⇒ quanto a € 334,82 riconducibili alla fattispecie di cui all'articolo 194, comma 1, *lettera a*), del decreto legislativo n. 267/2000 (*sentenze esecutive*);
- per i quali sussiste in bilancio la necessaria copertura finanziaria;
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al rendiconto dell'esercizio 2021 ai sensi dell'articolo 193, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 267/2000.
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.     ""     ""

Quanto sopra premesso;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Esaminato il documento istruttorio sopra riportato;
- Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal Dirigente del Settore IV - Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;
- Visto l'esito della votazione che ha dato il seguente risultato:
  - voti favorevoli: n. 14
  - voti contrari: n. 2 (Corvatta, Silenzi)
  - astenuti: //
 (il consigliere Pizzicara non risulta collegato)

### **DELIBERA**



1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo.

2) Di dare atto ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 che, per quanto in premessa delineato, allo stato attuale:

a) permangono gli equilibri generali del bilancio di previsione 2021 tali da assicurare ex articolo 162, commi 2 e 6, e articolo 193, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000:

✓ per la gestione di «*competenza*», il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese di investimento;

✓ per la gestione di «*cassa*» un «*fondo di cassa finale non negativo*»;

b) sulla base di opportune valutazioni e stime è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri anche nel corso della restante gestione;

c) la gestione dei residui attivi e passivi non produce, allo stato, elementi di novità rispetto all'operazione di riaccertamento ordinario di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 21 maggio 2021 che, pertanto, si mantiene in equilibrio, alla luce dell'applicazione degli attuali principi contabili e dello stanziamento di spesa già previsto nel bilancio preventivo 2021/2023 a copertura delle quote annuali del disavanzo straordinario conseguente all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui;

d) il «*fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)*» risulta essere adeguato tenuto conto dell'accantonamento nel risultato di amministrazione 2020 nella misura di € 15.595.170,00 e nell'annualità 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 nella misura di € 2.176.563,00;

e) è rispettato il limite all'indebitamento imposto dagli artt. 202 e succ. del D.Lgs. 267/2000;

f) il Fondo di Riserva è iscritto in Bilancio in ossequio ai limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000.

3) Di dare atto dalle comunicazioni pervenute da parte dei Servizi si rilevano i seguenti «debiti fuori bilancio» da riconoscere per complessivi € 7.106,35:

⇒ quanto a € 6.771,53 riconducibili alla fattispecie di cui all'articolo 194, comma 1, *lettera e*), del decreto legislativo n. 267/2000 (*assunzione impegni*);

⇒ quanto a € 334,82 riconducibili alla fattispecie di cui all'articolo 194, comma 1, *lettera a*), del decreto legislativo n. 267/2000 (*sentenze esecutive*);

per i quali sussiste in bilancio la necessaria copertura finanziaria;

4) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al rendiconto dell'esercizio 2021 ai sensi dell'articolo 193, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Presidente chiede la votazione per l'attribuzione dell'immediata eseguibilità.

Dalla stessa emerge il seguente risultato:

- voti favorevoli: n. 14

- voti contrari: n. 1 (Corvatta)

- astenuti: n. 1 (Silenzi)

(il consigliere Pizzicara non risulta collegato)

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

dichiara il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

*La trascrizione integrale della discussione riferita al presente punto all'o.d.g. è conservata in atti.*

Segretario Comunale  
f.to Morosi Sergio

Il Presidente  
f.to MORRESI CLAUDIO

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal 10-08-21 per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.267/2000.

Civitanova Marche, li 10-08-21

Segretario Comunale  
f.to Morosi Sergio